

## FABIANO FANTINI C. V.

**Dati anagrafici** Nato a San Daniele del Friuli il 15/10/1959

**Recapiti** Residente a Sedegliano (UD)  
via Indipendenza, 34 Sedegliano

**Codice Fiscale** FNTFBN59R15H816O

### Titoli di studio

Diploma di Maturità Magistrale conseguito presso l'istituto Percoto di Udine.

Diploma di Attore conseguito dopo aver frequentato il corso di formazione professionale regionale per attori presso la scuola Fare Teatro del CSS teatro stabile di innovazione del FVG.

### Esperienze lavorative

E' attore, autore e regista.

Nel 1982 è tra i fondatori del Teatro Incerto, gruppo orientato nella ricerca teatrale in lingua friulana, con il quale ha ottenuto importanti riconoscimenti di pubblico e di critica.

Con il Teatro Incerto ha portato il teatro friulano anche fuori regione e, nel '95, è promotore di un'importante allestimento dei *Turcs tal Friul* di Pier Paolo Pasolini, che dopo il debutto alla biennale di Venezia per la regia di Elio de Capitani, va in tournée nelle più importanti città italiane vincendo il premio IDI.

Dall'86, dopo aver conseguito il diploma come attore di prosa, collabora con il CSS teatro stabile di innovazione del FVG.

Da allora, l'attività mai interrotta con tale struttura lo vede impegnato come regista, drammaturgo e attore

Come regista e autore ha realizzato, in collaborazione con Rita Maffei:

nel 1995 *L'assenza, un'ombra nel cuore* opera prima che debutta a Udine;

nel 1996 *Tracce di un sacrificio* accolto con grande successo di pubblico e di critica in molti importanti teatri italiani e in tournée per sette anni;

nel 1998 *Tutto per amore* in tournée italiana nel 1999 (nomination ai Premi UBU per la migliore scenografia);

nel 1999 *Mal di vôe* da *Infelicità senza desideri* di Peter Handke, con debutto al Mittelfest,

*"Lachrymae"* in tournée fino al 2003 (nel 2002 a Roma con grande successo e a Benevento Città Spettacolo, nomination ai Premi UBU come miglior novità drammaturgica)

e nel 2002, un corto su *"La tempesta"* di W.Shakespeare per RAISAT SHOW.

Come attore ha avuto ruoli in molte produzioni del CSS:

nel 2000 *La resurrezione rossa e bianca di Romeo e Giulietta* di Sony Labou Tansi, con la regia di Rita Maffei, che ha debuttato in prima nazionale al teatro Franco Parenti di Milano (poi in tournée);

nell'estate 2000 è fra gli interpreti di *Bigatis* storie di donne friulane in filanda, di Elio Bartolini e Paolo Patui, regia di Gigi Dall'Aglio;

nel 2001 *Katzelmacher* di R.W.Fassbinder, regia di Rita Maffei in collaborazione con Elio De Capitani, poi in tournée (a Milano nel maggio 2002 al Teatro di Porta Romana nell'ambito del Festival Fassbinder);

nell'autunno 2002 ha preso parte in *Actes/Revoltes* diretto da Rita Maffei, insieme a Médéric Legros, produzione CSS/Théâtre de l'Astrakan in collaborazione con Il Centre Dramatique National de Normandie-Comédie de Caen e Florian Proposta (tournée in Francia).

Nel 2003 è fra gli interpreti de *La cucina* di A.Wesker, per la stagione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine (nomination ai Premi UBU per il premio speciale e per la miglior scenografia) e del progetto *Anima belli*, in collaborazione con L'Impasto-Comunità Teatrale Nomade di Alessandro Berti e Michela Lucenti.

E' tra i protagonisti di *Cecità* di J. Saramago per la regia di G. Dall'Aglio, e in *Enrico VI* di Shakespeare per la regia di A. Syxty.

Nel 1991 inizia un'intensa attività con il Teatro dell'Elfo di Milano e, sotto la direzione di Elio de Capitani e Ferdinando Bruni, partecipa a importanti produzioni tra cui:

*La bottega del caffè* di Goldoni/Fassbinder, nel 1991

*Amleto* di W. Shakespeare 1993

*I Turcs tal Friul* di P.P. Pasolini, 1996

*Caligola* di A. Camus, 1997

*I rifiuti la città e la morte* di R.W. Fassbinder, 2000

*Medea* di H. Muller 2005

fino al più recente *Giulietta e Romeo* di W. Shakespeare del 2009.

Ha lavorato come interprete in spettacoli di Marco Baliani (suo maestro nell'arte della narrazione).

Vanno ricordati *Peer Gynt* di Ibsen; e poi *Come gocce di una fiumana* e *Terra dove non annotta* spettacoli realizzati in Trentino nei forti della prima guerra mondiale su materiali epistolari di soldati al fronte.

Con il Teatro Incerto, assieme a Claudio Moretti e Elvio Scruzzi realizza, nel corso di trent'anni di attività, spettacoli che devono molto all'arte del clown, come *Animali in cattività* e *Festa in cortile*.

Nel 1985 presentano per la prima volta "*Le scarpe prendono piede*" lo spettacolo che vanta un piccolo record di rappresentazioni, ben 400.

Da un testo di Elio De Capitani mettono in scena nel 1989 "*Amanti*", che lo stesso autore accoglie come "la nuova commedia friulana".

Il filone comico prosegue con *In confin di vita* del 1992 per arrivare alla popolare Trilogia degli spettacoli "*Four*" (1997), "*Laris*" (1999) e "*Dentri*" (2001), con cui il gruppo si impegna anche in una più personale scrittura drammaturgica.

Nel 1995, il gruppo, si avvicina teatralmente alla poesia di Pier Paolo Pasolini con due spettacoli *Tal cour di un frut* e *Mandi Tiere Me*.

Contemporaneamente inizia anche una riflessione sull'emigrazione friulana con gli spettacoli *Letaris di amor e fadie* (tratto da un epistolario sull'emigrazione friulana agli inizi del '900), lo spettacolo basato sul libro documento di Gian Antonio Stella *L'orda* (2003), fino ad arrivare alla novità di *Isoke - appunti per una storia d'amore fra una prostituta nigeriana e un meccanico friulano*.

Nel 2001 Rita Maffei dirige Fabiano Fantini e Claudio Moretti nella pièce *Maratona di New York* di Edoardo Erba, un testo di enorme successo in tutto il mondo, per la prima volta recitato in lingua friulana e che è stato portato in tournée in Argentina, Slovenia e Serbia.

Ancora con la regia di Rita Maffei viene poi diretto in un altro testo Edoardo Erba: *Muratori*.

Nel 2005, sempre insieme a Moretti e Scruzzi realizza *Garage 77*.

Nel 2008 firma come autore e regista "*Bessôl*" storia di un arbitro di calcio, fino ad arrivare ai lavori più recenti come "*Forest*", il fortunato spettacolo "*Don Chisciotte*" e "*Predis*" del 2013. Dal 2017 sempre con il Teatro Incerto, ha messo in scena "*Blanc*", "*Fieste*" e "*Guarnerius*".

Collabora con Massimo Somaglino in spettacoli come "*Le indemoniate*" di C. Tolazzi, "*Il ghebo*" tratto da un racconto di E. Bartolini e "*L'uali di Diu*" di M. Hubay.

Nel 2011 realizza come autore, regista e interprete il monologo *“Il sium di une Patrie”* sulla figura di Francesco Placereani.

Insieme al pianista Glauco Venier ha realizzato spettacoli e CD su testi di Pier Paolo Pasolini e David Maria Turoldo.

Tiene serate con letture di poesie e racconti di autori contemporanei accompagnato da importanti musicisti come Glauco Venier, Armando Battiston, Sebastiano Zorza, U.T. Ghandi. Vanno ricordate le performance su testi di Tito Maniaco, in particolare *“Patriarca nella nebbia”*; e *“Le Vie dei Canti”* di B. Chatwin.

Nel 2014 realizza insieme al pianista Glauco Venier e all’artista visiva Luigina Tusini lo spettacolo *Il giardiniere di Villa Manin* tratto dal testo omonimo di Amedeo Giacomini.

Da qualche anno ha iniziato un’intensa collaborazione con il Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Vanno ricordati gli spettacoli: *La lungje cene di Nadâl* e *“Pieri da Brazzaville”* di P. Patui per la regia di Gigi Dall’Aglio; e *Dialogo tra Caravaggio e Tiepolo* di R. Longhi e *Il principe di Homburg* di Kleist per la regia di Cesare Lievi.

Nel 2016 interpreta *“Il canto e la fionda”* spettacolo su Padre David Maria Turoldo per la regia di Massimo Somaglino.

Nel 2020 viene coinvolto nel progetto *“Vanja in città”* per la regia di Rita Maffei.

Nel 2021 ha lavorato con il Teatro Stabile di Sardegna sul progetto *“Orestea”* con la regia di Valentino Mannias.

Ha inoltre interpretato sceneggiati radiofonici e doppiaggi per la RAI.

Sedegliano 16/05/2022

Fabiano Fantini